

Il Genio di Savoia

Bianchi, Mos 



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01264/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01264/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1264

Codice scheda: 3o210-01264

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: LDC

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00001

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000018

Relazione con schede VAL: 3o210-00023

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: cartone preparatorio

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Allegoria di casa Savoia

Titolo: Il Genio di Savoia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19370

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108033

Comune: Monza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: convento

Denominazione: Casa degli Umiliati (ex)

Indirizzo: Via Regina Teodolinda, 4

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Monza

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Liceo Musicale (ex)

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: inventario di museo

Data: 2014

Collocazione: Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati

Numero: DEF 1714

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione dei Musei Civici di Monza

Nome del collezionista: Comune di Monza

Data ingresso del bene nella collezione: 1935

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: cartone

Bene finale/originale: dipinto murale

Soggetto bene finale/originale: Il Genio di Savoia

Autore bene finale/originale: Bianchi, Mosè

Datazione bene finale/originale: 1883

Collocazione bene finale/originale: Italia/ MB/ Monza/ Stazione ferroviaria/ Saletta Reale

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1883

Validità: post

A: 1883

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Bianchi, Mosè

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1840-1904

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: carta

Note

Disegno a carboncino con lueggiature bianche a gessetto eseguito su un supporto cartaceo costituito da 6 fogli di carta da spolvero, piuttosto sottile e patinata da un lato, assemblati a tre a tre ed uniti al centro lungo una linea mediana orizzontale. Sempre a carboncino è realizzata anche la griglia di maglie 20x20 cm che l'artista ha usato per riportare il disegno sull'intonaco preparato per l'affresco, lungo le quali sono ancora visibili le tracce dei forellini dello spolvero.

Tecnica: carboncino

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: carta

Tecnica: gessetto

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 495

Larghezza: 340

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Disegno a carboncino e gessetto su carta, ritagliato ai bordi seguendo un profilo ovale di orientamento verticale: al centro è raffigurata l'immagine allegorica di un Genio alato che regge con la mano destra lo stemma araldico dei Savoia e con quella sinistra un'alabarda. Tutto intorno a lui e allo scudo crociato si dispongono una serie di piccoli putti: alcuni si reggono allo scudo crociato, altri invece al drappo di tessuto bordato d'ermellino che circonda lo stemma. Sullo sfondo sono visibili alcune nuvole e il profilo gigante di un cerchio bianco (sole o luna) dietro la figura del Genio.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: reale

Identificazione: Stemma del Regno d'Italia

Quantità: 1

Posizione: disegnato al centro

Descrizione

Scudo sabaudo con croce argento in campo rosso, ornato di svolazzi d'oro, sormontato dalla corona reale e circondato dal Collare del Supremo Ordine della SS. Annunciata, il tutto poggiante sopra un manto porpora bordato di ermellino e

da nodi di Savoia.

Notizie storico-critiche

Il disegno costituisce il cartone preparatorio per l'affresco realizzato da Mosè Bianchi presso la Saletta Reale della stazione ferroviaria di Monza. Nel 1883, a seguito della costruzione della nuova stazione infatti, l'artista venne incaricato di realizzare la decorazione del locale destinato a fungere da sala d'aspetto per i sovrani e la corte in occasione dei trasferimenti in Villa Reale; l'ambiente, tuttora esistente, è riccamente decorato secondo i dettami dell'eclettismo "fin de siècle" ed è ornato sul soffitto dall'immagine allegorica del Genio alato che sostiene, tra un tripudio di putti, lo scudo sabauda. L'idea della figura che si libra in volo, scorciata, è da mettere in relazione con le soluzioni studiate dal pittore per il ciclo di affreschi di Villa Giovanelli a Lonigo del 1877, benchè in quest'opera l'artista mostri di seguire una tendenza più plastica, ricca di accenti veristici, che rivela una più matura consapevolezza e solidità del tirocinio accademico: Bianchi si dedicò infatti all'affresco nel periodo centrale della sua carriera, trovandosi a collaborare sia a Milano che a Monza con diversi tra i maggiori protagonisti della stagione culturale dell'eclettismo lombardo, da Luca Beltrami a Giuseppe Bertini, suo maestro all'Accademia di Brera.

Per progettare questo dipinto murale l'artista realizzò in realtà più di uno studio preparatorio. Un veloce schizzo a matita è, ad esempio, attualmente conservato presso le Civiche Raccolte d'Arte del Comune di Milano e mostra la prima versione del Genio, con le gambe distese anzichè con la sinistra flessa. Tale impostazione trova conferma anche in uno studio ad olio proveniente dalla collezione di Pompeo Mariani, venduto all'asta nel 1933 e attualmente conservato in una collezione privata. In un altro bozzetto ad olio, conservato come il presente cartone presso i Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati (inv. DEF 0496) e anch'esso proveniente dalla collezione di Pompeo Mariani, viene invece mostrata la versione definitiva del Genio, atteggiato come poi verrà dipinto nell'affresco. Anche in questo cartone, donato ai Musei Civici dagli eredi di Emilio Borsa nel 1935, il disegno della gamba del Genio rileva qualche pentimento, a conferma della laboriosità con cui il pittore giunse alla versione definitiva. Un altro cartone e un ulteriore bozzetto sono poi conservati presso la Fondazione Pompeo Mariani di Bordighera, provenienti direttamente dallo studio dell'artista e poi confluiti nella raccolta del nipote: queste due versioni mostrano un'altra idea mai realizzata, mancante anche nel cartone monzese, ovvero la presenza di una figura femminile posta a reggere lo stemma.

Il confronto tra bozzetto, cartone e affresco monzese offre del resto la possibilità di rilevare ulteriori varianti intervenute in corso d'opera. Nel dipinto definitivo, ad esempio, sono state modificate la lunghezza e la parte terminale del pennone che regge il vessillo ed è stata eliminata la coppia di putti che sovrasta a destra il manto reale, ben evidente nel cartone, mentre nel dipinto murale è stata sostituita con una nappa dorata. I due putti sul lato sinistro, previsti nel bozzetto con il viso rivolto verso lo spettatore, vengono nell'affresco posti di profilo, rivolti verso lo stemma sabauda, come confermato anche dal pentimento evidente sul cartone qui schedato. I volti dei due putti sono infatti qui stati cancellati sommariamente a mano dall'autore, forse con uno straccio, e ridefiniti su due piccoli pezzi di carta separati, poi tagliati in modo irregolare e posizionati sulla superficie cartacea a coprire l'avvenuta modifica.

Originariamente di formato rettangolare, dopo l'ingresso nelle collezioni civiche monzese il presente cartone fu ritagliato seguendo l'andamento del segno di contorno ovale tracciato dal pittore, con la conseguente perdita parziale della firma, collocata in basso a destra, e l'eliminazione totale della data "1883". Tale cartone fu esposto pubblicamente alla grande mostra monografica dell'artista tenutasi presso la Villa Reale nel 1924, quando ancora risultava di proprietà di Emilio Borsa, mentre non poté essere esposto alla monografica del 1987 per il precario stato di conservazione in cui versava: nel 2001 l'opera è stata sottoposta ad un delicato intervento di restauro, a seguito del quale venne poi arrotolato secondo precisi criteri conservativi e riposto in deposito, a causa delle difficoltà di una sua esposizione continuativa al pubblico per via delle ingenti dimensioni. In occasione dell'apertura dei nuovi Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati, tuttavia, si è reso disponibile uno spazio idoneo a ospitare il grande cartone, sottoposto quindi a un ulteriore intervento di toelettatura e, soprattutto, teso e fissato su un telaio appositamente realizzato dalla ditta Nicola Restauri di Aramengo (AT) che, grazie anche alla presenza di materiale protettivo trasparente, consente la sua esposizione permanente in sicurezza.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2001

Stato di conservazione: cattivo

Fonte: bibliografia

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 2001

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Nicola Restauri s.r.l. - Aramengo (AT)

Ente finanziatore: Rottapharm

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Monza

Indirizzo: Piazza Trento e Trieste - 20900 Monza

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Borsa, Giovanni

Data acquisizione: 1935

Luogo acquisizione: MB/ Monza/ Civiche Raccolte d'Arte di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01264_IMG-0000476036

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Villa, Elio

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01264_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01264_01.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: scheda

Autore: Milazzo, Francesca

Denominazione: Scheda dell'opera

Data: 2014/08/08

Foglio Carta: n. 64

Nome dell'archivio: Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati/ Archivio

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pisa G.

Titolo libro o rivista: Mosè Bianchi

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1906

V., pp., nn.: p. 97

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marangoni G.

Titolo libro o rivista: Catalogo della mostra commemorativa di Mosè Bianchi

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 1924

V., pp., nn.: p. 75 n. 5

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marangoni G.

Titolo libro o rivista: Mosè Bianchi

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1924

V., pp., nn.: p. 162

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Coppa S.

Titolo libro o rivista: Mosè Bianchi e il suo tempo

Titolo contributo: Gli affreschi di Mosè Bianchi (1877-1889). Documenti per la storia dell'eclettismo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: p. 41

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Biscottini P.

Titolo libro o rivista: Mosè Bianchi. Catalogo ragionato

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1997

V., pp., nn.: pp. 266-267

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Coppa S.

Titolo libro o rivista: La Saletta Reale della stazione di Monza. Documenti di un restauro

Titolo contributo

Il "Genio di Savoia" di Mosè Bianchi per la Saletta Reale della stazione ferroviaria di Monza. Osservazioni in margine al restauro del cartone

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 21-25

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cassanelli R.

Titolo libro o rivista: La Saletta Reale della stazione di Monza. Documenti di un restauro

Titolo contributo: "Il Genio di Savoia": Mosè Bianchi e la grande decorazione a fresco

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 130-133

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Nicola A.R.

Titolo libro o rivista: La Saletta Reale della stazione di Monza. Documenti di un restauro

Titolo contributo: Il restauro del cartone preparatorio

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 134-143

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando